

Comunicato stampa

## Nuovo macchinario donato al San Polo di Monfalcone per la salute delle donne

*La BCC Staranzano e Villesse ha contribuito alla consegna di un'apparecchiatura di radiofrequenza alla Struttura complessa Ostetricia e Ginecologia di Gorizia e Monfalcone.*

Una semplice ma partecipata cerimonia nel gremito auditorium dell'ospedale di Monfalcone per la consegna di C500 Contact Electromedical Device, questo il nome in codice di un'apparecchiatura da oggi in dote al nosocomio isontino, solitamente in uso sanitario privatistico ed ora (per la prima volta in regione) anche a disposizione della sanità pubblica. Data non casuale, quella dell'8 marzo, per la cerimonia di consegna, perché questo è uno strumento pensato per la salute delle donne –specialmente giovani– che dopo esser state curate per le conseguenze di un tumore alla mammella, potranno ritornare ad avere una felice vita di coppia seguendo le terapie che combattono l'atrofia vaginale. Da qui –come hanno spiegato i responsabili sanitari Aldo Iop, Pierino Boschian Bailo e Giorgio Pagliaro– la correlazione tra diverse branche della medicina come ostetricia, ginecologia e otorinolaringoiatria per l'utilizzo di un simile macchinario.

“Questo è il frutto di un grande lavoro di squadra” ha subito sottolineato la sindaca di Monfalcone Anna Maria Cisint, “che coinvolge soggetti diversi come l'Associazione Solidarietà è Vita e la soprattutto la Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse, da sempre vicina alle esigenze del territorio”.

E significativo è stato il breve intervento del presidente della **BCC di Staranzano e Villesse Carlo Feruglio**, che ha ricordato “Già oltre 20 anni fa proprio la nostra banca ha avuto un ruolo di primo piano nel dotare il nosocomio isontino della sua prima apparecchiatura per la risonanza magnetica. Da decenni siamo in prima fila nell'aiutare il territorio attraverso il comparto della sanità pubblica e continueremo a farlo anche in futuro. Poche banche possono destinare ben più del 10 per cento del proprio bilancio in donazioni. Per la nostra banca questa è invece una delle mission più importanti”.

Al grazie per la sinergia pubblico-privato si è unito il direttore di ASUGI Antonio Poggiana, sottolineando il primato monfalconese nell'utilizzo di un macchinario che pochissime strutture sanitarie pubbliche possono utilizzare in Italia.

[Nuovo macchinario donato al San Polo di Monfalcone per la salute delle donne - Ideale \(bccideale.it\)](http://bccideale.it)